

**TUTTI INSIEME, UN ANNO DOPO**  
**Oasi di Quaresima**

Sac: Nel nome del Padre...

**T: Amen.**

Sac: È passato un anno dalla prima comparsa del Coronavirus, che ha sconvolto l'esistenza di tutta la famiglia umana e che ancora imperversa, seminando ovunque morte, angoscia, preoccupazione per un futuro che sembra oscuro e minaccioso. Non vogliamo lasciarci rubare la speranza, ma fare tesoro dell'esperienza che abbiamo vissuto e andare avanti con lo sguardo rivolto a Dio, nostro Padre, alle cui mani affidiamo con serenità la nostra vita, i nostri affetti, i nostri sogni per l'avvenire. Accogliamo la parola del Signore Gesù che ci disponiamo ad ascoltare.

L: Dal Vangelo di Giovanni (Gv 19, 25-30)

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco tua madre!". E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé. Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: "Ho sete". Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: "È compiuto!". E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

*A cori alterni si prega il Salmo 30/31:*

1° C: In te, Signore, mi sono rifugiato, mai sarò deluso, difendimi per la tua giustizia. Tendi a me il tuo orecchio, vieni presto a liberarmi.

2° C: Sii per me una roccia di rifugio, un luogo fortificato che mi salva. Perché mia rupe e mia fortezza tu sei, per il tuo nome guidami e conducimi.

1° C: Esulterò e gioirò per la tua grazia, perché hai guardato alla mia miseria, hai conosciuto le angosce della mia vita; non mi hai consegnato nelle mani del nemico, hai posto i miei piedi in un luogo spazioso.

2° C: Abbi pietà di me, Signore, sono nell'affanno; per il pianto si consumano i miei occhi, la mia gola e le mie viscere.

1° C: Signore, che io non debba vergognarmi per averti invocato, si vergognino i malvagi, siano ridotti al silenzio negli inferi. Tacciano le labbra bugiarde, che dicono insolenze contro il giusto, con orgoglio e disprezzo.

2° C: Quanto è grande la tua bontà, Signore! La riservi per coloro che ti temono, la dispensi, davanti ai figli dell'uomo, a chi in te si rifugia.

1° C: Benedetto il Signore, che per me ha fatto meraviglie di grazia in una città fortificata. Io dicevo, nel mio sgomento: «Sono escluso dalla tua presenza». Tu invece hai ascoltato la voce della mia preghiera quando a te gridavo aiuto.

2° C: Amate il Signore, voi tutti suoi fedeli; il Signore protegge chi ha fiducia in lui e ripaga in abbondanza chi opera con superbia. Siate forti, rendete saldo il vostro cuore, voi tutti che sperate nel Signore.

*Segue una pausa di silenzio in cui ciascuno rilegge con calma il Salmo e si sofferma su un versetto che sente particolarmente suo.*

*Intervento e riflessione personale*

L: In te, Signore, ci rifugiamo: a te presentiamo i nostri cari e tutta l'umanità.

**T: Non deludere le nostre attese!**

L: L'umanità è sfinita da questa improvvisa tribolazione.

**T: Vieni presto a liberarci!**

L: Tanti medici e infermieri alleviano le sofferenze altrui, senza pensare alle proprie.

**T: Guidali e conducili!**

L: Abbiamo scoperto i vincoli solidi, che nelle prove si fortificano.

**T: Rendici forti e saldi nell'amore!**

L: I governanti devono prendere decisioni da cui dipende il bene di tutti.

**T: Fa' splendere il tuo volto su di loro!**

L: Tanti fratelli hanno perso il lavoro, non sanno come provvedere alle loro famiglie.

**T: Salvati, per la tua misericordia!**

L: C'è chi ti sente lontano, è assalito dal dubbio e vacilla nella fede.

**T: Tu conosci le nostre angosce!**

L: Siamo arrivati illesi fino ad oggi.

**T: Quanto è grande la tua bontà, Signore!**

L: Non sappiamo quale futuro ci attende.

**T: I nostri giorni sono nelle tue mani, a te affidiamo la nostra vita!**

L: Tanti bambini sono nati in questi mesi, altri stanno per nascere: la vita continua a fiorire.

**T: Hai fatto per noi meraviglie di grazia!**

L: Abbiamo riscoperto la potenza della preghiera, la forza di chi ti chiede aiuto.

**T: Proteggi, Signore, chi ha fiducia in te!**

L: Ti affidiamo tutti coloro che ci hanno lasciato.

**T: Esultino e gioiscano per la tua grazia!**

L: Guarda, Signore, la nostra miseria.

**T: Insegnaci a sperare sempre in te!**

Sac: Raccogliamo ora tutte le nostre speranze, necessità e intenzioni nella preghiera che Gesù stesso ci ha insegnato, guardando con fiducia al Padre:

**T: Padre nostro...**

Sac: Guarda con bontà, o Padre, questa tua famiglia in preghiera. Tu che conosci le nostre angosce, liberaci dalla paura che paralizza, infondi in noi il coraggio della fede, la leggerezza della speranza e l'ardore della carità, rendici sensibili al dolore dei fratelli e pronti a tendere la nostra mano a chi ha bisogno di aiuto. Confidiamo in te, o Padre, come il tuo Figlio e nostro Signore Gesù Cristo, che con te vive e regna, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**T: Amen.**

*(testo a cura delle Benedettine dell'Adorazione perpetua – Milano)*